

20 gennaio 2016

L'EMERGENZA

Ok a sei discariche ma i sindaci scelgono il fai-da-te

che vede attualmente la Sicilia ferma al 10 per cento. Mentre continua il braccio di ferro tra Palazzo d'Orleans e Palazzo Chigi su commissariamento e numero di inceneritori, nell'I-

tanto, da una parte all'altra della Sicilia, i sindaci cercando di superare l'emergenza con sistemi fai-da-te.

FRASCHILLA E RUTA A PAGINA IV

LA GIUNTA regionale approva l'ennesima variante al piano rifiuti posticipando al 2017 l'obiettivo del 35 per cento di raccolta differenziata, vista la situazione disastrosa

sola si continuano ad autorizzare nuove discariche. Per la precisione saranno sei i nuovi impianti, due di questi privati. In-



L'emergenza

Differenziata rinviata e altre sei discariche sui rifiuti la Regione alza bandiera bianca

Impianti privati a Sciacca, Mazara e Lentini a Enna, Gela e nel Trapanese quelli pubblici

ANTONIO FRASCHILLA

La giunta regionale approva un'ennesima variante al piano rifiuti posticipando l'obiettivo del 35 per cento di raccolta differenziata inceneritori, con Roma che ha ormai deciso di realizzare due mega termovalorizzatori e non sei piccoli come proposto dalla Regione, nell'Isola si continuano ad autorizzare nuove discariche. Alcune discariche che si realizzeranno nei prossimi mesi, tre delle quali private a Sciacca, Lentini e Mazara del Vallo. In Sicilia si continuano quindi ad autorizzare discariche senza un piano rifiuti chiaro

ziata al 2017, vista la situazione disastrosa attuale che vede la Sicilia ferma al 10 per cento. E mentre continua il braccio di ferro tra Palazzo d'Orleans e Palazzo Chigi su commissariamento e numero di queste private, nonostante gli annunci del governatore Rosario Crocetta che aveva detto «mai più siti di questo tipo in mano ai privati».

Per la precisione sono sei le nuove che preveda impianti alternativi.

L'ultima Aia (Autorizzazione integrata ambientale) la Regione l'ha data lo scorso dicembre alla ditta Pastorino che ha presentato nel 2012 un progetto per una di-

scarica di rifiuti «non pericolosi in contrada Armicci a Lentini» per una capacità intorno a 1,3 milioni di metri cubi di rifiuti. «Si tratta di una discarica per rifiuti speciali» sottolineano dal dipartimento Acini, che aggiunge: «Una seconda discarica, sempre per rifiuti speciali, la si sta autorizzando nel territorio di Sciacca per 300 mila tonnellate».

Sul tavolo dei dirigenti del dirò pubblica, si sta invece autorizzando nel Trapanese e si aggiunge a quelle di Enna e Gela che saranno pronte a inizio 2017 e sono anche queste pubbliche. Nel piano rifiuti vi era una settima discarica da quindici anni, nell'Isola con la differenziata più bassa d'Italia si continuano a realizzare discariche: «Un paradosso — dice Gianpiero Trizzino del Movimento 5 stelle — il governatore Crocetta». Da Roma comunque ormai hanno deciso per la soluzione del commissariamento con l'obiettivo di aumentare la differenziata e inviare all'estero i rifiuti nella fa-

que e rifiuti, ma gli ambientalisti non la pensano così: «Si tratta di un sito che accoglierà rifiuti non pericolosi e quindi omologata a una normale discarica», dice il docente universitario Aurelio Angepartimento Acque e rifiuti è stata invece incardinata una proposta presentata da una società di Milano, la Unità di misura srl, per una discarica a Mazara del Vallo. Una quarta discarica, questa volta perica, a Messina, che però è stata bloccata dal ministero dell'Ambiente e l'appalto si è fermato.

Di certo c'è che nelle more di capire come organizzare il sistema dei rifiuti, discorso che va avanti ta firma la terza ordinanza speciale dal suo insediamento per mantenere lo status quo e nel frattempo si autorizzano nuove discariche e si progettano inceneritori: il peggio dal punto di vista ambien-

se di transizione: le discariche al momento attive hanno una capacità residua per i prossimi otto mesi. Poi sarà il caos.

IPUNTI

LA PRODUZIONE

In Sicilia si producono ogni anno circa 2,6 milioni di tonnellate di rifiuti, la gran parte di questi finisce nelle vecchie discariche

LA CAPIENZA

Secondo i calcoli del dipartimento Acque e rifiuti la capienza attuale delle discariche si aggira intorno a 1,8 milioni di tonnellate ed è insufficiente



LE NUOVE DISCARICHE

La Regione sta realizzando sei discariche, sebbene il governatore Crocetta avesse assicurato che non ce ne sarebbero state di nuove

I TERMOVALORIZZATORI

In conferenza Stato-Regioni il governo nazionale ha



NUOVI IMPIANTI
 La Regione autorizza
 sei nuove discariche
 tre delle quali
 saranno gestite
 da imprese private

Palermo
 L'emergenza
 Differenziata rinviata
 e altre sei discariche
 sui rifiuti la Regione
 alza bandiera bianca

**Indennità naia
 sei deputati
 sotto inchiesta**

Isola ecologica e sconti, i Comuni si salvano così

FORTEZZA
 LE FORZE PER IL TERRORE - PUNTA SU...
 PUNTA SU...
 CASAPARTI - ZANZARELLI - MILE
 FONDI DA...
 PUNTA SU...